NewspaperGame
LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

I. C. Scuola Secondaria di I Grado
NICOLA RONCHI
Cellamare

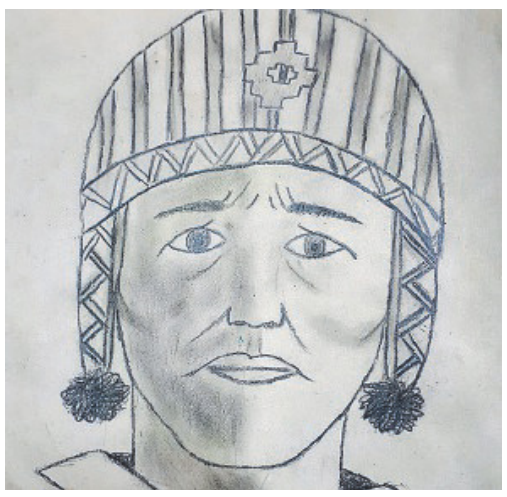
MILAGRO SALA DICE STOP ALLA POVERTÀ IN ARGENTINA

Lotta alle ingiustizie Piena solidarietà

Casa, istruzione e salute sono i suoi obiettivi

Milagro Sala è nata in Argentina il 27 gennaio 1964 a San Salvador de Jujuy. Abbandonata davanti ad un ospedale viene adottata e a 14 anni, dopo aver scoperto di non essere cresciuta con i suoi genitori naturali, scappa di casa e decide di aiutare i poveri e i bisognosi fondando l'organizzazione TUPAC AMARU, lotta per l'affermazione della dignità dei popoli indigeni. Questa donna cheha sposato la causa delle popolazioni originarie del nord dell'Argentina, sceglie i poveri, quelli che non sono mai stati adottati da nessuno e che vivono nella disperazione. Con le poche offerte che riceve dà da mangiare ai poveri bambini denutriti; organizza uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni delle donne e il loro analfabetismo. Il primo incontro di Milagro con la politica nazionale è con Néstor Kirchner, presidente dell'Argentina dal 2003 al 2007 al quale chiede un credito per il suo piano più ambizioso: costruire case agli indigeni senza un tetto sulla testa. Kirchner la incontra personalmente per darle il primo credito e l'avverte che se non le avesse costruite tutte avrebbe dovuto subire gravi conseguenze. Milagro è riuscita a costruire il doppio delle case chieste dal presidente. Ha costruito nuovi quartieri con scuole, ambulatori e piscine dove le era vietato entrare da piccola, perché ritenuta NEGRA. Il 16 gennaio 2016 viene arrestata con l'accusa di frode e cospirazione criminale. Quei poveri che sono stati aiutati da Milagro hanno organizzato manifestazioni pacifiche per far si che venga rilasciata. Anche qui in Italia sono state organizzate manifestazioni in aiuto della povera, ma fortissima donna. La persecuzione politica nei confronti della leader dell'associazione Tupac Amaru continua, ma cresce anche la solidarietà internazionale, affinché il suo caso si risolva in maniera positiva. Una volontà ferrea, un esempio da seguire nella lotta alle ingiustizie sociali.

Martina Bondanese



Ritratto realizzato da Martina Bondanese

TEATRO GENERA EMOZIONI E RIFLESSIONI

Applausi dentro e fuori scena con EXODUS

Spettacolo EXODUS

Tutti senza parole nell'auditorium della scuola media Nicola Ronchi alla fine dello spettacolo teatrale delle tre classi della sezione a tempo prolungato. In scena e nella vita "EXODUS" tratto liberamente dal film I dieci comandamenti. Il racconto teatrale ha rievocato l'esodo degli ebrei dall'Egitto e la storia specifica di Mosè. La storia narra di una donna, la figlia del faraone, che trova un bambino abbandonato nel fiume Nilo e decide di tenerlo con sé, chiamandolo Mosè.

Una volta in esilio il figlio Mosè trova sul suo cammino un piccolo villaggio. Lì conosce colei che sarebbe diventata più tardi la sua futura moglie, Sefora figlia di un commerciante. In quel posto vede Dio, che gli ordina di ritornare da Ramses e chiedere la liberazione del popolo ebreo dalla schiavitù.

Mosè obbedisce, ma Ramses non gli dà ascolto. Così Dio manda sul popolo egizio "le sette piaghe d'Egitto". Ramses disperato, lascia andare gli ebrei. Infine Mosè e tutti gli ebrei si recano a Canaan, dove Dio consegna a Mosè le tavole dei dieci comandamenti. L'idea di fondo ha puntato l'attenzione su valori fondanti quali la fratellanza e l'accoglienza.

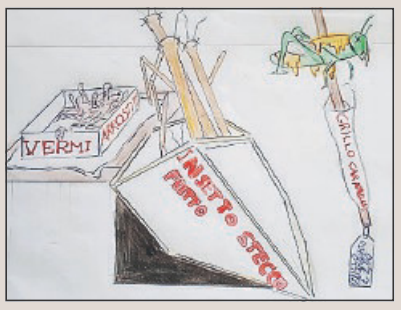
Lo stesso Mosè si è trovato ad un certo punto a cambiare la sua vita: da nobile principe a pastore e profeta del popolo ebreo. Parallelamente alla storia biblica corre il filo rosso dei tanti esodi del nostro tempo presente con rimandi alle vicissitudini degli immigrati e del loro lungo e travagliato percorso verso la salvezza e la vita. Gli studenti si sono cimentati anche nella realizzazione di costumi e scenografia, grazie all'aiuto delle insegnanti che hanno reso possibile tutto questo.

Marica Franco

IL CIBO DEL FUTURO

Nutrire il pianeta al sapore di insetti

Se un giorno, a pranzo, piuttosto che ricevere carne o pesce, ricevessimo delle succulente cavallette fritte, larve di ape o magari scarafaggi lessi? Il nostro futuro culinario si proietta verso orizzonti alternativi. Gli insetti, con le loro proprietà alimentari sono il passato e il futuro dell'alimentazione. Non è affatto una novità: Aristotele scriveva nella suaHistoria animalium che le cicale hanno un sapore delizioso e che sono uno spuntino di lusso! Plinio il Vecchio sosteneva che i romani consideravano le larve di scarabeo un cibo eccezionale! In 112 nazioni al mondo gli insetti di circa 1.900 specie rappresentano una grossa fetta della dieta quotidiana, ricchi di proteine e a basso costo. In Europa ristoranti come l'Archipelago di Londra, lo Spektakel di Haarlem nei -Paesi Bassi, il Never Never Land di Berlinoe il Manitou di Francoforte comprendono nel menù pietanze a base di insetti. Una buona alternativa a carne e pesce!



Disegno di Yuri Mele

Isabel Mariani

WELCOME GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Grande festa in tutte le lingue

La giornata europea delle lingue, proclamata dal Consiglio d'Europa con il patrocinio dell'Unione Europea, si celebra il 26 settembre.

Lo scopo è di estendere la conoscenza delle lingue nel vecchio continente. L'Unione Europea investe più di 30 milioni di euro all'anno per favorire l'espansione dell'apprendimento delle lingue tramite i programmi Leonardo Da Vinci e Socrate.

Durante questa giornata gli insegnanti di lingue delle classi della scuola secondaria di primo grado Nicola Ronchi di Cellamare hanno festeggiato insieme ai loro studenti distribuendo schede che spiegavano il significato di tale evento. Successivamente hanno pensato di realizzare le bandiere di ogni stato da porre su un grande cartellone con una cartina geografica creata dai professori di arte.

Penso che tale la "Giornata" sia di grande importanza, poiché avere una padronanza multi linguistica è utile nel mondo del lavoro, nella vita e nei viaggi in giro per il mondo!

Credo, inoltre, che le lingue siano fantastiche e culturalmente affascinanti. Imparate le lingue e non ve ne pentirete!

Arianna Volpe

«Incontro al mondo»

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Isabella Miccolis
DOCENTE:
Rosa Cervino
REDAZIONE:
Classi
I A - II B - I C
II B - II C - II D
III A - III B - III C

EDICOLA AMICA:
Altobello Vito – via Loiacono, 15/A - 70126 Bari